



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 20 ottobre 2016

Il giorno 20 ottobre 2016, alle ore 16,00 presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Paolo Bechi – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato - Membro
Prof. Pierangelo Geppetti - Membro
Prof. Stefano Milani – Membro
Prof. Corrado Poggesi – Membro.

Hanno accolto l'invito del Coordinatore e sono presenti, i Proff. Patrizio Blandina e Paola Chiarugi, neo-eletti Direttori rispettivamente dei Dipartimenti NEUROFARBA E SBSC.

Risultano assenti giustificati i Proff. Alessandro Mugelli e Marco Santucci.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

Alle ore 16,10 inizia la riunione.

Punto 1 – Comunicazioni

a) Saluto ai neo-eletti Direttori di Dipartimento

Il Coordinatore, a nome del COSSUM, dà il benvenuto ai due nuovi Direttori Prof. Patrizio Blandina e Prof.ssa Paola Chiarugi e nel contempo saluta e ringrazia i Direttori che terminano il loro mandato, Prof. Milani e Prof. Mugelli (oggi assente).

b) Stati Generali dell'Area Biomedica – Relazione e lettera del Rettore

Il Coordinatore ricorda i contenuti della lettera inviata dal Rettore ai Direttori dei Dipartimenti in accompagnamento alla sua relazione tenuta in occasione degli Stati Generali dell'Area Biomedica, con cui richiama in modo puntuale i Direttori stessi a convocare i rispettivi Consigli di Dipartimento per esprimere una valutazione sulla proposta di riduzione del numero dei Dipartimenti dell'Area, ovvero avanzare proposte diverse.



c) *Identificazione nuove responsabilità primariali* per le seguenti SOD AOUC a seguito della cessazione dal servizio dei rispettivi Direttori universitari:

Il Coordinatore dà informazione circa le imminenti cessazioni dal servizio dei docenti responsabili delle seguenti SODc, con conseguente necessità di rinnovo delle responsabilità:

- SOD *Ostetricia e Ginecologia* - Prof. Guaschino
- SOD *Chirurgia Urologica Robotica, Mininvasiva e dei Trapianti Renali* - Prof. Nicita
- SOD *Istologia Patologica e Diagnostica Molecolare* - Prof. Taddei
- SOD *Endocrinologia* - Prof. Forti.

In merito alle varie situazioni, puntualizza quanto segue:

- Per quanto riguarda la *SOD Ostetricia e Ginecologia*, una volta evidenziate da parte dell'Ateneo le carenze organiche del SSD MED/40, vi è stata un'intesa con AOUC per bandire una procedura selettiva per professore ordinario (ex L. 240 art. 18 c. 4).

Il Prof. Milani informa che i Dipartimenti SBSC e DSS si sono già espressi in merito alla richiesta di apertura bando per professore di I fascia come sopra indicato.

A margine dell'argomento, il Coordinatore riferisce, inoltre, sui recenti articoli giornalistici inerenti il caso attualmente all'attenzione della Procura Fiorentina, in cui risulta coinvolta una specializzanda.

Il Prof. Annunziato, a chiarimento del quadro di riferimento, sottolinea che la Scuola SSU ha recentemente approvato il Regolamento delle Scuole di Specializzazione, dove sono puntualmente dettagliate le attività da svolgere in autonomia da parte degli specializzandi, in particolare il piano formativo individuale che viene redatto dalla singola Scuola di Specializzazione con individuazione delle figure responsabili, quali tutor, etc. Sul caso di specie, relativo ad un episodio assistenziale accaduto lo scorso aprile 2016, segnala che sono in corso istruttorie interne sia in AOUC che in UNIFI. Sottolinea, in merito, che la specializzanda coinvolta non ha portato l'UNIFI a conoscenza dell'avviso di garanzia ricevuto. Per questo motivo, e per evitare che casi analoghi si ripetano, riterrebbe utile integrare la modulistica destinata agli specializzandi con l'indicazione di modalità di informazione da attivare in casi del genere, una sorta di vademecum.

Il COSSUM concorda.

- Per quanto riguarda la *SOD Chirurgia Urologica Robotica, Mininvasiva e dei Trapianti Renali*, il Coordinatore evidenzia l'afferenza alla stessa SOD del Prof. Sergio Serni, attualmente assegnatario di un incarico di programma specificamente caratterizzato sulla materia, che a decorrere dal prossimo 1° novembre assumerà il ruolo di professore ordinario.
- Per ciò che riguarda la riorganizzazione della Anatomia Patologica, il Coordinatore ricorda quanto detto dal Prof. Santucci nella riunione scorsa del COSSUM.
- Per quanto riguarda la *SOD Endocrinologia*, il Coordinatore informa del suo incontro odierno con i Professori Ordinari del SSD MED 13: l'argomento sarà da riprendere una



volta pervenuta la proposta da parte del Collegio del Settore MED/13.

Evidenziato che ad oggi non sono pervenute comunicazioni di richiesta parere sui nuovi/futuri assetti delle SOD in questione, ma sottolineata l'importanza che il parere del COSSUM venga espresso entro il prossimo 31/10 p.v., data di cessazione delle attuali direzioni, risulta probabile la necessità di convocare una riunione straordinaria del COSSUM, eventualmente telematica, entro tale data.

Il COSSUM prende atto.

d) Assetti patrimoniali AOUC/UNIFI

Il Coordinatore informa che nella recente riunione dello scorso 6 Ottobre della Commissione mista istituita fra UNIFI ed AOUC per la definizione degli assetti patrimoniali, i cui componenti sono i Proff. Cardone e Marra, l'Arch. Napolitano e l'Arch. Donatini per UNIFI e il D.A. Dott. Sammartino, l'Arch. Terzaghi e il Dott. Niccolini per l'AOUC, è stato presentato un documento con una ipotesi di programma proposto dall'AOUC per i trasferimenti delle attività assistenziali e la definizione degli assetti successivi. Ricorda l'importanza che questo riveste, in quanto, dopo molta insistenza e pressioni, si è riusciti ad avere un documento scritto su cui potersi confrontare. Il documento è da ritenersi ancora in versione riservata alla Commissione, ma viene portato a conoscenza del COSSUM, su sollecitazione del Dipartimento di NEUROFARBA, per la parte che riguarda la Neurologia.

Il Coordinatore legge anche la nota del Prof. Inzitari, pervenuta tramite il Direttore del Dipartimento di Neurofarba, con la quale vengono evidenziate le probabili criticità che potrebbero ricadere sulle attività didattiche e di ricerca universitarie a seguito del trasferimento delle attività assistenziali dal Padiglione Neuro ad altri plessi aziendali.

Dal documento AOUC si rilevano i programmi aziendali futuri, ovvero risulterebbe l'intenzione di completare lo spostamento delle attività assistenziali neurologiche entro metà dicembre 2016, con passaggio della totale gestione/manutenzione del Padiglione Neuro ad UNIFI, Padiglione che risulta di proprietà Comunale, costruito su terreno di UNIFI, ma con diritto di superficie del Comune fino al 2065.

Viene inoltre evidenziato che le problematiche e criticità maggiori ricadrebbero principalmente sulle attività didattiche che dovranno permanere nel Padiglione, in particolare per quanto riguarda l'Aula Amaducci vista la carenza di aule didattiche nell'Area.

Il Prof. Geppetti ricorda che nel passato UNIFI, per mantenere gli ambienti dell'Area Medica, si è appoggiata molto all'AOUC. Adesso, con la revisione più puntuale delle competenze, connesse alla proprietà degli immobili, vi è una ridefinizione degli oneri. Sottolinea, però, ed ha intenzione di farlo presente all'Amministrazione UNIFI, la necessità di garantire situazioni dignitose a tutte le strutture in cui si svolgono le attività, sulla base di alcuni punti fermi:

1 – pragmaticamente, non possono essere interrotte le attività di ricerca universitarie. Se i problemi nascono da questioni di bilancio aziendale, occorrerà un maggior impegno di UNIFI



2 – anche al Cubo 2 risulta una storica sedimentazione delle attività (principalmente di ricerca), con aree sottoutilizzate; suggerisce quindi di procedere ad un'indagine sull'utilizzo degli spazi in relazione all'attività svolta, in corso e futura, al fine di ottimizzare le risorse

3 – ritiene opportuna una rivalutazione anche degli accordi UNIFI/AOUC, definiti per l'utilizzo del Cubo 3.

La Prof.ssa Chiarugi rileva la positività della proposta, ma ritiene probabile tempi lunghi per conoscere la situazione ed essere operativi.

Il Prof. Blandina sottolinea che in questa situazione di criticità, è necessario l'apporto di AOUC, ma principalmente dovrà essere UNIFI a dare risposte alla componente universitaria, anche perché per il Padiglione Neuro non è solo una questione di assunzione di spesa, ma vi sono gravi problemi strutturali da affrontare e definire. Concorda con la proposta di revisione degli attuali utilizzi degli spazi, specie presso il Cubo 3.

Il Coordinatore, su quest'ultimo punto, informa che gli spazi universitari del Cubo 3, di circa 500 mq, sono stati oggetto di scambio con altre superfici AOUC (ex laboratorio Macchiarini, aula ex Cappelle del Commiato e Laboratorio di Medicina Nucleare. Tornando alla questione precedente, invita il Prof. Blandina, nuovo Direttore del Dipartimento NEUROFARBA, ad aggiornare sulle criticità delle attività di Neurologia che hanno necessità di soluzione.

Il Prof. Geppetti sottolinea che, se la Neurologia è la prima situazione da affrontare per l'urgenza delle scadenze poste, anche le altre situazioni sono importanti e saranno da affrontare con celerità. Si chiede di cosa ci sarà bisogno per la Neurologia, una volta trasferite le attività assistenziali: potrebbe essere sufficiente l'adeguamento di una sola ala del Padiglione per garantire il funzionamento? Domande a cui occorre rispondere celermente. Successivamente, anche dopo i risultati dell'indagine sull'utilizzo degli spazi, potranno essere proposti altri tipi di intervento quali, ad esempio, la costruzione di nuovi edifici.

Anche il Prof. Poggesi ritiene necessario un approfondimento della situazione, eventualmente integrando la Commissione mista con ulteriori componenti. Sottolinea la carenza di aule didattiche, ormai denunciata da tempo. Ricorda che l'Aula Amaducci è utilizzata da tutta la Scuola SSU, non solo per Neurologia. Forse sarà possibile limitare la manutenzione ad una parte dell'edificio Neuro, sarà possibile una redistribuzione degli spazi, ma occorrerà senz'altro anche una nuova progettualità.

Il Coordinatore sottolinea come solo ora, con la conoscenza della programmazione aziendale, è possibile avanzare proposte concrete. La situazione è particolarmente complessa e necessita principalmente della valutazione delle effettive prospettive. Per il Padiglione Neuro, con la calendarizzazione aziendale, è entrato nella valutazione di UNIFI se mantenere l'utilizzo del plesso o abbandonarlo, con tutti i suoi problemi di presenza di amianto e impiantistica non a norma.

Il Prof. Blandina ritiene che, proprio per l'apporto dato in questi anni dell'AOUC, l'Ateneo abbia investito molto poco nell'Area Biomedica, a differenza delle altre Aree. La situazione di avanzo di bilancio dell'Ateneo degli ultimi due anni inducono a richiedere maggiori investimenti nell'Area.



Il Coordinatore ritiene che la volontà dell'Ateneo ad investire vi sia. Ricorda infine che, oltre alla Neuro, vi sono ulteriori situazioni problematiche, come quelle che riguardano Monna Tessa, che possono mettere in difficoltà UNIFI dal punto di vista economico. Occorrerà portare al tavolo di confronto un quadro complessivo per ricercare un accordo con AOUC. Considerata l'urgenza della definizione della situazione della Neurologia, si dichiara disponibile a farsi portavoce delle reali esigenze attuali, quantomeno le esigenze didattiche. Suggerisce di eseguire un ulteriore sopralluogo per il definitivo chiarimento dello stato dell'arte, al fine di sottoporre la questione al Rettore. Chiede, quindi, al Prof. Blandina di farsi tramite con i colleghi per raccogliere le esigenze.

Il Prof. Annunziato consiglia di tener conto anche di eventuali aspetti critici, tali da compromettere la frequenza degli spazi da parte degli studenti, eventualmente concretizzatisi a causa del trasferimento delle attività assistenziali (ad esempio, soppressione di servizi di portineria e di pulizie).

L'approfondimento del tema trova tutti consenzienti sulla proposta di ricognizione sull'utilizzo degli spazi ai fini di una più puntuale futura programmazione, ma anche sulla necessità di trovare risposte celeri alle attuali emergenze come la Neurologia.

Il Coordinatore ricorda i criteri alla base della precedente posizione UNIFI dove le dismissioni di attività, sia da parte di AOUC che di UNIFI, dovevano essere decise congiuntamente. La situazione attuale evidenzia invece come UNIFI si trovi a dover valutare una proposta già definita da AOUC.

Il COSSUM invita ad un ulteriore approfondimento dello scenario ed a riportare al tavolo di definizione con AOUC la calendarizzazione delle azioni previste.

e) Incarichi di programma – Proposta Regolamento AOUC

Il Coordinatore ricorda come l'argomento fosse stato sollevato negli ultimi tempi da alcuni docenti, in quanto non esisteva una regolamentazione per gli incarichi di programma ex art. 5 c. 4 D. Lgs. 517/1999 fra AOUC ed UNIFI. Dopo vari solleciti anche da parte del Prorettore stesso, nei giorni scorsi è pervenuta una bozza di proposta di regolamentazione che riguarda, a norma del D. Lgs. 517/99, i Professori Ordinari ed eventualmente i Professori Associati. E' un documento stringato che, in merito alla problematica principale emersa dalla casistica, ovvero l'incardinamento del "programma", lega esplicitamente il docente assegnatario del programma alla SOD di afferenza dell'attività prevalente. Dal punto di vista della complessità degli incarichi previsti, vi è un'articolazione su 7 livelli, anche economici, di cui i primi 4 affidabili a Professori Ordinari e dal 4° al 7° ai Professori Associati.

Il Coordinatore conclude informando che la bozza di regolamento sarà sottoposta alla valutazione del COSSUM non appena visionata dal Rettore.

Il Prof. Milani riterrebbe opportuno adottare la medesima regolamentazione per tutt'e due le AOU di riferimento, Careggi e Meyer.

Il COSSUM prende atto.



Punto 2 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU

a) Progetti da finanziare da parte di Regione Toscana

Il Prof. Geppetti fa il punto sullo stato dell'arte della proposta di documento relativo a progetti da sottoporre al finanziamento regionale, informando che la bozza relativa ai progetti *Big Data – Repository – Stabulario e Biblioteca*, è in corso di definizione e sarà implementata completamente entro i prossimi 10 gg, con l'indicazione anche, sotto ogni capitolo, di una cifra approssimativa della stima dei costi.

Il COSSUM pende atto.

b) Proroga contratti RTD tipo a)

Il Prof. Geppetti informa sulla raccomandazione deliberata dal C.d.A. UNIFI dello scorso 27/05/2016, con cui i Dipartimenti sono invitati ad adottare il ricorso alla proroga di contratti per ricercatori a TD tipo a) su fondi esterni all'Ateneo solo per casi eccezionali. A suo parere, tale indicazione non risulta in linea con la politica di Ateneo, che considera la validità di tali contratti anche in prospettiva di attività assistenziale.

Il Prof. Annunziato ritiene che l'assunto del C.d.A. UNIFI potrebbe essere spiegato sulla base delle problematiche legate all'incidenza dei RTD tipo a) su fondi esterni all'Ateneo sulla programmazione didattica. Infatti, ognuno dei titolari di questi contratti deve svolgere un minimo di 60 ore di didattica frontale. Probabile che alcuni C.d.L. si basino troppo su tali figure che, essendo precarie, ne potrebbero condizionare l'esistenza.

Il COSSUM prende atto.

Il Prof. Geppetti esce alle ore 18,10.

c) Incarico assistenziale Prof.ssa Torcia

Il Prof. Poggesi ricorda la situazione della Prof.ssa Torcia, affrontata ma non definita dal COSSUM coordinato dal Prof. Gensini nel 2015. La Prof.ssa Torcia, professore associato di Microbiologia Clinica, si era dedicata nel passato all'immunologia presso il Laboratorio diagnostico della SOD Endocrinologia, chiuso poi nel 2014. Ciò ha generato una difficoltà operativa che ha sortito una ipotesi di variazione di afferenza dalla SOD Endocrinologia alla SOD di Microbiologia Clinica diretta dal Prof. Rossolini. L'ipotesi, dopo un breve periodo di prova, però non è andata a buon fine, con rientro dell'afferenza presso la Endocrinologia, afferenza che ha generato richieste di chiarimenti da parte della Direzione AOUC sulla tipologia di attività assistenziale svolta dalla Prof.ssa Torcia. Prosegue informando che nei primi mesi del 2015, con la collaborazione di alcuni docenti, vi fu un tentativo di proporre un progetto di ricerca a carattere assistenziale di durata eventualmente biennale da presentare ad AOUC per l'affidamento alla Prof.ssa Torcia. La proposta di progetto fu presentata all'ultimo COSSUM nell'Ottobre 2015, dove fu rinviato alla successiva formazione del COSSUM, ma di fatto la pratica non è stata mai ripresa. A completamento dell'informazione ricorda che la Prof.ssa Torcia aveva anche richiesto l'eventuale uscita dall'attività assistenziale, ma l'Ufficio Personale Docente dell'UNIFI aveva negato l'agibilità



dell'ipotesi in quanto docente medico incardinato in SSD di tipo assistenziale. Ora che è passato un anno dall'ultima presa in carico del problema, e vi è da parte di AOUC una richiesta di chiarimenti circa le modalità di effettuazione dell'attività integrata, la Prof.ssa Torcia rinnova la proposta di definizione del progetto di ricerca, per poter dare attestazione di svolgimento di attività didattica e di ricerca, connessa con attività assistenziale. Riferisce, infine, che della questione è stata informato anche il Direttore Generale UNIFI che si è reso disponibile ad incontrare la Prof.ssa Torcia. Nel frattempo, per chiarire maggiormente a tutti i contenuti dell'ex progetto, reinoltrerà la documentazione. Ribadisce che la proposta non è configurabile come incarico di programma, ma come progetto di ricerca assistenziale. Evidenzia che la problematica sorta, è probabilmente legata al fatto che storicamente la microbiologia clinica non era ricompresa nelle attività assistenziali, e non è mai stata attivata un'autonoma Scuola di Specializzazione presso UNIFI. Afferma che la proposta rimasta in *stand-by*, se ripresa, avrebbe il vantaggio di portare significativo miglioramento alla diagnostica della tubercolosi.

Il Coordinatore assume l'impegno a tenersi informato sull'evoluzione della situazione per il tramite del DG UNIFI Dott.ssa Sassi ed a riferire ad un prossimo COSSUM.

Il COSSUM prende atto.

d) Iter di approvazione del Regolamento delle Scuole di Specializzazione

Il Prof. Annunziato informa sull'iter di approvazione del Regolamento delle Scuole di Specializzazione, che ha ricevuto il parere positivo dal Comitato Tecnico Amministrativo dell'Ateneo e verrà presentato all'approvazione il C.d.A. del prossimo 28/10/2016 e del S.A. il 9/11/2016. Sollecita, pertanto, tutti i Direttori dei Dipartimenti che ancora non lo avessero fatto, ad inviare celermente le ratifiche dei rispettivi Consigli per la presentazione al C.d.A. Prosegue informando che, nel frattempo, il suo impegno costante è rivolto al completamento degli obiettivi rappresentati dalla presentazione dei piani formativi individuali, una volta che le Scuole abbiano adempiuto alla loro programmazione. Ricorda a tutti la convocazione della prossima riunione della Commissione Scuole di Specializzazione, prevista per il 27/10 alle ore 15, comunque sarà utile agire già nell'immediato nel quadro del Regolamento, anche se esso verrà approvato definitivamente dagli Organi Accademici solo nella 1° settimana di novembre. Considerate le novità del Regolamento stesso, è sua intenzione organizzare per il giorno 28/10, con la collaborazione della Dott.ssa Pulitini e delle RAD dei Dipartimenti, una illustrazione tecnica delle novità, coinvolgendo direttamente almeno un amministrativo per Dipartimento fra il personale dedicato alla didattica.

Infine, il Prof. Annunziato informa sull'incontro svoltosi nell'ambito della Commissione didattica per la verifica della possibilità di riconoscimento della docenza nelle Scuole di Specializzazione nel contesto delle 96 ore. All'incontro erano presenti, oltre a lui, il Prorettore alla Didattica, il Dirigente Responsabile dell'Area Didattica Dott. Benedetti, la Responsabile dell'Ufficio Didattica Dott.ssa Petrillo, la Responsabile dell'Ufficio Personale Docente Dott.ssa Massidda con la collega Crini.

Il COSSUM prende atto.



e) Improprio utilizzo spazi Pad. 6 (ex Presidenza) ed Aula Magna in occasione di tesi di laurea

Il Prof. Annunziato ricorda l'impegno profuso per il contenimento degli effetti negativi conseguenti alle degenerazioni dei festeggiamenti in occasioni di tesi di laurea, dovuti, in particolare ma non solo, all'eccesso di persone che si accalcano sia nell'Aula Magna che nell'atrio e scalone della ex Presidenza di Medicina, con risvolti negativi anche sulla sicurezza delle persone. Una delle ipotesi da valutare potrebbe essere quella di spostare lo svolgimento delle sessioni di tesi ad altra sede, ad esempio presso il Plesso di Viale Morgagni. Per fare ciò occorrerebbe disporre di almeno 2/3 aule da 200 posti.

La Prof.ssa Chiarugi chiede di valutare la possibilità di risolvere la problematica con la presenza di personale di vigilanza.

Il Prof. Annunziato riferisce che vi erano già stati tentativi di intervento di personale di vigilanza dell'AOUC, ma si erano verificati alterchi fra i parenti degli studenti e le Guardie giurate stesse. Si dichiara, comunque, disponibile ad effettuare un ulteriore tentativo, questa volta con personale dedicato UNIFI; interpellerà per questo il Dirigente Dott. Gentilini.

Il Coordinatore si dichiara d'accordo con la proposta di esperire un ulteriore tentativo: sottolinea infatti l'importanza del significato simbolico di mantenere la discussione delle tesi nella sede tradizionale.

Il COSSUM concorda sulla proposta di richiedere una sorveglianza speciale per l'Aula Magna della sede della SSSU (ex Presidenza) in occasione delle sessioni di tesi.

f) Sorveglianza sanitaria e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Prof. Annunziato informa che è stato definito il calendario, e programmate le visite mediche, per l'attività di sorveglianza sanitaria, nonché la formazione in *e-learning* in proposito per gli studenti e specializzandi impegnati in attività di tirocinio pratico.

Il COSSUM prende atto.

g) Programmazione didattica C.d.L.

Il Prof. Annunziato riferisce sulla richiesta, per quest'anno, di anticipare la programmazione didattica nei Dipartimenti. Evidenzia la rilevazione del MIUR sulla carenza di CFU (<96) per molti docenti, ma anche un frazionamento - non consentito dal MIUR - degli insegnamenti, o, addirittura, il frazionamento anche di uno stesso CFU, specie nel C.d.L. in Medicina e Chirurgia. L'indicazione dell'Ateneo è di ridurre il frazionamento, componendo moduli di insegnamenti da 6 CFU, addizionabile con ulteriori 3 CFU (modulo più piccolo definibile). Sarà pertanto da rianalizzare la situazione sulla base dei nuovi criteri illustrati. Pertanto, pensa di inviare prima della prossima riunione COSSUM ai Direttori dei Dipartimenti proposte organizzative di calendario con una ipotesi di programmazione che superi la frammentazione.

Il COSSUM prende atto, ringraziando il Prof. Annunziato per l'impegno profuso.



h) Regione Toscana – Bandi di insegnamento

Il Prof. Annunziato riferisce di aver preso contatto con la funzionaria regionale Catia Belvedere, che ha manifestato interesse alla proposta di convenzione fra Università e Regione per un bando unico universitario per insegnamenti da affidare a personale del SSR, evidenziando però che ciò non sarà attuabile per il prossimo A.A. Pertanto, per il momento occorrerà seguire ancora il Bando ADOL, da proporre per i prossimi 3 anni accademici, con previsione di cessazione anticipata subordinata alla eventuale stipula della convenzione regionale. Per i SSD non afferenti ai Dipartimenti dell'Area Biomedica, che non ritiene opportuno mettere a bando, chiederà il supporto dei relativi C.d.L. (es. Ingegneria). Non ritiene opportuno, inoltre, siano messi a bando insegnamenti non riferiti a specifici SSD.

Il COSSUM prende atto.

Punto 3 – Varie ed eventuali

Il Coordinatore illustra la richiesta di patrocinio pervenuta dall'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI:

3/a) – Richieste di patrocinio:

3/a_1) – “Global conference on Maternal Infant Health” – Firenze, 4-6 Novembre 2016

Il Coordinatore riferisce in merito alla richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze all'evento in oggetto, pervenuta con nota prot. 143246 del 18/10/2016 dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali UNIFI a nome del Segretario Generale della Federazione Internazionale di Ginecologia e Ostetricia (FIGO), promotore dell'evento che si svolgerà a Firenze nei giorni dal 4 al 6 Novembre 2016.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell'evento, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze alla Conferenza internazionale in oggetto, che si terrà a Firenze nei giorni dal 4 al 6 Novembre 2016, e dispone che venga inviato il presente parere al Senato Accademico dell'UNIFI per la prosecuzione dell'iter.

La riunione termina alle ore 19,00.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore
Prof. Paolo Bechi